

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA DIFESA CIVILE E LE POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO I - C.A.P.I.

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(FORNITURA COPERTE IGNIFUGHE)

La "Domanda di partecipazione" (in carta semplice), completa di tutte le informazioni richieste, **deve essere resa, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, in lingua italiana o con annessa traduzione certificata "conforme al testo straniero"**.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto, nato a.....(....) il,
residente a (....) in Via n.....
in qualità die **legale rappresentante della**.....
con sede in, via
codice fiscale e P. IVA

CHIEDE

di partecipare alla procedura ristretta indetta dal Ministero dell'Interno – Ufficio I - C.A.P.I.
per la fornitura di n. 30.000 coperte ignifughe :

come impresa singola

in consorzio tra

in R.T.I. orizzontale con le seguenti Imprese: impresa capogruppo, imprese riunite,
(si allega a tal fine fotocopia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla Impresa capogruppo);

oppure

in R.T.I. orizzontale costituendo con le seguenti Imprese: impresa capogruppo, imprese riunite

.....;
L'Impresa, facente parte del costituendo R.T.I. si obbliga, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006.

SPECIFICAZIONE QUANTITATIVI DI COPERTE CONFEZIONATI DALLE SINGOLE
DITTE RIUNITE:.....
.....

Per ogni comunicazione inerente alla gara elegge domicilio in :

Via, tel., fax

Indirizzo posta elettronica certificata
(si prega di fornire tutti i dati richiesti).

Autorizza espressamente l'invio di comunicazioni e/o notifiche, relative alla procedura di che trattasi, ai predetti numero fax o indirizzo di posta elettronica certificata.

DICHIARA:

A norma degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

- che non presenta domanda per la gara in questione contemporaneamente sia quale Impresa singola che quale avvalente o componente di un Consorzio/R.T.I. ovvero quale partecipante a più Consorzi/R.T.I.;
- che l'Impresa **effettuerà direttamente** la confezione delle coperte oggetto di gara;
- che l'Impresa (dovrà essere contraddistinta una delle due seguenti situazioni):
 - non ha ceduto in locazione, con contratto vigente, la propria azienda o il ramo d'azienda destinato a produzione di materiali corrispondenti all'oggetto di gara o similari;
 - si trova in locazione d'azienda o di ramo d'azienda con la ditta il contratto di locazione già vigente, con autentica e repertorio notarile, è stato registrato al competente Registro Professionale (o Camera di Commercio) con l'esatta indicazione della nuova sede lavorativa; tale contratto riporta le clausole relative a durata, oggetto, canone, materie prime/materiali/impianti, obblighi verso i lavoratori, assicurazioni, responsabilità, certificazioni, etc. nonché l'espresso "divieto di concorrenza" – art. 2557 cod. civ.- da parte della ditta cedente;

IL SOTTOSCRITTO, consapevole della personale responsabilità che assume in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci e delle derivanti conseguenze civili, penali e amministrative (artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e segg.), DICHIARA di possedere i requisiti generali, economico - finanziari, tecnico – organizzativi richiesti nel bando per la partecipazione alla procedura di che trattasi.

In particolare, dichiara di conoscere l'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e segg. che qui di seguito riporta:

“Art. 38. Requisiti di ordine generale”

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna,

con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento,

in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

2. Il candidato o il concorrente **attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva** in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, **in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.** Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in

conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

In particolare, con riferimento all' art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 12/4/2006, n. 163 e segg.:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA :

(riportare solo la dichiarazione che s'intende rilasciare)

“che nei propri confronti e/o dei soci e/o dei soci accomandatari e/o degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o dei direttori tecnici non sussistono sentenze di condanna, senza o col beneficio della non menzione, e/o irrogazione di pene pateggiate e/o decreti penali di condanna”

Ovvero :

“ che nei propri confronti e/o dei soci e/o dei soci accomandatari e/o degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o dei direttori tecnici sussistono i seguenti precedenti penali:.....”

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA inoltre:

- che l'Impresa e tutti i soggetti di cui sopra non risultano coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;

- che l'impresa, alla data della presente domanda, è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali/assicurativi (INPS , INAIL o Istituti analoghi per le ditte estere), come dovrà risultare dalla certificazione D.U.R.C. o analoga per le ditte estere che l'Amministrazione si riserva di acquisire;

- che i numeri di posizione INPS ed INAIL dell'Impresa, per ogni sede, sono i seguenti:

INPS (sede di.....) n.....

C.C.N.L. applicato per il settore:

INAIL (sede di) n.....

(per le ditte estere dovranno essere indicati gli Istituti - con indirizzo - preposti per legge alla tutela previdenziale e assistenziale/assicurativa dei lavoratori e le loro rispettive

posizioni);

- che il domicilio fiscale dell'impresa è il seguente:.....
(con indicazione e indirizzo competente Ufficio Fiscale)

- che l'Impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, in Italia e/o all'estero.

- che l'Impresa (dovrà essere contraddistinta una delle due seguenti situazioni):

è assoggettabile alle norme di cui all'art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 68 (tutela diritto al lavoro dei disabili) o analoga normativa estera ed è in regola con dette disposizioni;

non è assoggettabile agli obblighi di cui alla predetta normativa;

- che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o analogo registro estero) di..... al numero.....dal
con sede in....., Via....., n....., CAP.....

oggetto sociale

- che l'amministrazione è affidata a:.....
(Indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale dell'Amministratore Unico o di tutti i componenti del C.d.A.)

- che gli stabilimenti di produzione hanno sede in (indicare l'esatto indirizzo).....
.....

- **nota bene:l"oggetto sociale" deve essere integralmente riportato così come descritto nel certificato della Camera di Commercio, senza ricorrere a sintesi o variazioni** (art. 39 D.Lgs. 163/2006);

- che l'Impresa è in possesso delle **seguenti n. 2 referenze bancarie:**

1) rilasciata in data da.....

2) rilasciata in data da.....

Specificare se tali referenze sono allegate in originale o copia

(art. 41, lett. a) del D.Lgs. 163/2006);

- che l'Impresa - che concorre singolarmente - ha realizzato, negli esercizi 2011 - 2012 e 2013, un fatturato globale non inferiore ad euro 300.000,00 (IVA esclusa), come richiesto a pena d'esclusione;

- ovvero, in caso di partecipazione in R.T.I., che l'impresa ha realizzato negli esercizi 2011 - 2012 e 2013 un fatturato globale (IVA esclusa) di €.,00 (deve essere indicato a pena d'esclusione) ;
(art. 41, lett. c) del D.Lgs. 163/2006).

- che ha realizzato forniture nel triennio 2011 - 2012 e 2013.

(art. 42, lett. a) del D.Lgs. 163/2006)

- che possiede l'attrezzatura necessaria per la produzione dei materiali oggetto di

gara e dispone della necessaria forza lavoro.
(art. 42, lett. c) del D.Lgs. 163/2006)

- che l'Impresa è in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 , con validità fino al.....(indicare data) rilasciata per le seguenti lavorazioni:.....

Specificare se tale certificazione viene allegata in copia semplice o con dichiarazione di conformità all'originale resa dall'Ente certificatore.
(art. 42, lett. m) D.Lgs. 163/2006

In caso di **AVVALIMENTO** (ai sensi dell'art. 49 D.Lgs163/ 2006)

DICHIARA di avvalersi, nei limiti consentiti nel bando di gara:
della Ditta.....
per seguenti requisiti:.....
.....

DICHIARA, inoltre, di allegare (a pena di esclusione) quanto segue:

1) Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 con espresso richiamo agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR) riportante quanto prescritto alle lettere c), d), e), g) dell'art. 49 del DLgs. 163/2006:

2) Contratto (in originale o copia autentica) di cui alla lettera f) dell'art. 49 del DLgs 163/2006.

CONSAPEVOLE

- che tutte le "condizioni di partecipazione" ed i "requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica", a pena di esclusione, devono essere posseduti e dichiarati alla data di presentazione della presente domanda, nonché mantenuti fino alla conclusione del rapporto contrattuale;

- che il Ministero dell'Interno, oltre agli accertamenti di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ed ai controlli di cui all'art.48 stessa normativa, provvederà al controllo, a campione, sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., mediante la Banca Dati del Sistema AVCPass dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – Vigilanza Contratti Pubblici ovvero - in caso di impossibilità - mediante accertamento d'ufficio o richiedendo l'esibizione dello specifico documento, in originale o copia autenticata;

- che il Ministero dell'Interno, può adottare i provvedimenti più opportuni a salvaguardia dei propri interessi;

- che i propri dati anche personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003, n.196 (codice in materia protezione dati personali), esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente la gara di che trattasi concedendo sin d'ora l'assenso al loro trattamento, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

DICHIARA inoltre:

- di accettare integralmente e senza riserve tutte le norme del Bando di gara a cui si riferisce la presente “ Domanda di partecipazione”;
- di essere consapevole che l'ammissione alla gara è vincolata alla tassativa osservanza di tutto quanto prescritto nel Bando di gara;

- **di allegare, a pena di esclusione**, quanto segue:

1) **Fotocopia documento identificativo valido** di colui che sottoscrive la “Domanda di partecipazione”

2 e 3) In caso di avvalimento: **Dichiarazione** ditta ausiliaria **e Contratto** con la ditta ausiliaria (prodotti come sopra richiesto)

- **di allegare**, inoltre:

4 e 5) **n. 2 referenze bancarie** (specificare se in copia semplice o con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e segg.)

6) **certificazione UNI EN ISO 9001:2008, in corso di validità**
(specificare se in copia semplice o con dichiarazione di conformità all'originale resa dall'Ente certificatore ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e segg.).

Data (1)

TIMBRO dell'IMPRESA e FIRMA LEGGIBILE
del LEGALE RAPPRESENTANTE

(1) In caso di mancata indicazione della data, la presente, ai fini dei controlli, s'intenderà rilasciata alla data di presentazione della medesima all'Ufficio Accettazione Postale del Ministero dell'Interno.